

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5<sup>^</sup> sez. I

Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:  
Odontotecnico

Coordinatore Prof. Merlicco Domenico

## 1. INFORMAZIONE SUL CURRICULUM

### 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo:

#### PROFILO PROFESSIONALE E CURRICULUM FORMATIVO DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO

##### DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio. È in grado di:

- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi fissa e mobile ed utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
- Identificazione delle caratteristiche specifiche per la progettazione del dispositivo ortodontico su misura,
- Esecuzione dell'esame del calco delle impronte rilevate da un odontoiatra,
- Fabbricazione delle protesi (fisse, mobili o combinate),
- Svolgimento della ceramizzazione delle strutture in metallo,
- Elaborazione della dichiarazione di conformità alla direttiva vigente per ciascun dispositivo ortodontico.

## 1.2 Quadro orario settimanale (tra parentesi le ore in compresenza)

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSI					PROVA
	I	II	III	IV	V	
Religione	1	1	1	1	1	orale
Italiano	4	4	4	4	4	scritta-orale
Storia	1	1	2	2	2	orale
Geografia	1	1				orale
Inglese	3	3	2	2	2	scritta-orale
TIC Di cui in compresenza con il docente di lab. Di Scienze e Tecnologie Informatiche	2 (1)	2 (1)				orale-pratica
Diritto ed economia	2	2				orale
Diritto commerciale					2	orale
Matematica	4	4	3	3	3	scritta-orale
Scienze integrate Di cui in compresenza con il docente di lab. Scienze e tecnol. Chim Microbiologo	2 (1)	2 (1)				orale
Scienze dei materiali dentali Di cui in compresenza con il docente di Esercitazioni di laboratorio odontotecnico			4 (2)	4 (2)	5 (2)	scritta-orale
Anatomia, fisiologia, igiene Di cui in compresenza con il docente di Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	2	2	3 (2)			orale
Gnatologia Di cui in compresenza con il docente di Esercitazioni di laboratorio odontotecnico				3 (2)	4 (2)	scritta-orale
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica Di cui in compresenza con il docente di Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	4 (4)	4 (4)	5 (5)	5 (5)		grafica-pratica
Esercitazioni Laboratorio Odontotecnico Di cui in compresenza con il docente di Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	4	4	6	6	7 (5)	pratica
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	orale-pratica pratica in 5
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

### 1.3 Composizione del Consiglio di Classe

<b>COGNOME E NOME DIRIGENTE/DOCENTE/ALUNNO</b>	<b>RUOLO /DISCIPLINA</b>
RUGGIERO ISERNIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BUCCI MARIA TERESA	LINGUA STRANIERA INGLESE
CARESSA MADDALENA	STORIA
de MANNO DANIELA	MATEMATICA
DISTASO RITA	DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE
DIVANNO NICOLA	COMPONENTE - ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
GALLO MARIANGELA	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
LADISA CLAUDIA	ITALIANO
LEOPARDI EMANUELA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MERLICCO DOMENICO (COORDINATORE)	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
MERLICCO DOMENICO	COMPONENTE - GNATOLOGIA
MERLICCO DOMENICO	COMPONENTE - SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
MOSCATELLI CONCETTA	RELIGIONE
RUGGERI DANILO	GNATOLOGIA
LATTANZIO ANTONELLA	RAPPRESENTANTE COMPONENTE ALUNNI
MANGO ANTONIA	RAPPRESENTANTE COMPONENTE ALUNNI

#### 1.4 Continuità docenti:

Nel triennio scolastico gli alunni non hanno goduto di continuità didattica-disciplinare dei docenti.

DOCENTE	DISCIPLINA	III	IV	V
Bucci Maria Teresa	Inglese	no	no	si
Caressa Maddalena	Storia	si	si	si
De Manno Daniela	Matematica	si	no	si
Distaso Rita	Diritto e Pratica Commerciale	no	no	si
Divanno Nicola	Lab. di odontotecnica compresente	no	no	si
Gallo Mariangela	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	no	no	si
Ladisa Claudia	Italiano	no	no	si
Leopardi Emanuela	Scienze motorie e sportive	no	no	si
Merlicco Domenico	Lab. di Odontotecnica +compresente SMD - Gnatologia	si	si	si
Moscatelli Concetta	Religione	si	si	si
Ruggeri Danilo	Gnatologia	no	si	si

## 2. COMPOSIZIONE E DESCRIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNO/A	PROVENIENZA
1. BARTOCCI LUCA	TRINITAPOLI
2. CIFFO NICOLA	CERIGNOLA
3. COMPIERCHIO TERESA ELISABETTA	CERIGNOLA
4. DEPALMA ALESSIA ANNA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA
5. LATTANZIO ANTONELLA	TRINITAPOLI
6. MANGO ANTONIA	TRINITAPOLI
7. MAZZONE GABRIELE	TRINITAPOLI
8. PALMIERI STEFANO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA
9. ZAGARIA ILARIA MARIA	BARLETTA

La Classe è composta da 9 alunni, 4 maschi e 5 femmine. Gli/le alunni/e sono provenienti dai comuni di Barletta, San Ferdinando, Cerignola e Trinitapoli e da contesti familiari differenti, la maggior parte dei quali di estrazione socio-culturale media. All'interno della classe è presente un alunno con disturbi specifici dell'apprendimento certificati per il quale è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP). In classe ci sono tre alunni, provenienti dal Liceo Artistico, che sono passati lo scorso anno a questo corso di studi. La maggior parte del gruppo ha frequentato regolarmente le lezioni e ha mostrato nel complesso buoni livelli di partecipazione, motivazione ed interesse, mentre un gruppo ristretto ha accumulato molte assenze a volte anche strategiche. Il metodo di studio adottato è stato molto soddisfacente per una parte del gruppo, che ha mostrato una conoscenza approfondita dei contenuti, interesse e impegno costanti, un efficace metodo di studio e buone capacità di sintesi e rielaborazione, raggiungendo una preparazione accurata nella totalità delle discipline. Alcuni/e alunni/e hanno tuttavia adottato un metodo principalmente mnemonico con minore capacità di rielaborazione personale. L'impegno degli alunni/e ha quindi prodotto un livello di preparazione eterogeneo, differenziato in base alle singole specificità, agli stili di apprendimento individuali ed ai diversi livelli di partenza. Si potrebbe pertanto suddividere la classe in tre gruppi: il primo gruppo con ottime capacità di osservazione e riflessione, buone conoscenze culturali e apprendimento soddisfacente degli argomenti trattati; il secondo gruppo con un adeguato sviluppo delle capacità osservative e riflessive ed un buon livello di interesse, partecipazione e apprendimento e con margini di miglioramento più ampi relativamente all'interesse ed alla partecipazione e con alcune difficoltà nell'apprendimento. Nell'ultimo gruppo sono presenti i/le succitati/e alunni/e che, a causa di un elevato numero di assenze, hanno mostrato evidenti difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati.

Come si evince dalla tabella relativa alla composizione del c.d.c., la continuità didattica non è stata garantita nell'ultimo triennio. Il Consiglio di classe ha programmato una serie di situazioni di apprendimento scolastiche ed extrascolastiche, tra cui conferenze e videoconferenze, incontri di orientamento in uscita ed esperienze di PCTO, a cui la maggior parte degli/le alunni/e ha partecipato con entusiasmo e interesse, conseguendo un buon grado di maturità.

Tutti i docenti si sono resi disponibili ad instaurare con gli/le alunni/e un rapporto educativo e didattico improntato sul dialogo e sulla collaborazione, nel rispetto delle regole della scuola e della convivenza civile. Il lavoro del C.d.C. è stato finalizzato non solo al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, esplicitati nella programmazione iniziale, ma anche allo sviluppo delle potenzialità dei/le singoli/e alunni/e, alla loro crescita umana, proponendo i contenuti in modo da renderli accessibili a tutti e favorire, dove necessario, il recupero degli apprendimenti.

### 3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

#### Obiettivi educativi trasversali:

- Favorire la crescita e la promozione umana dell'alunno e della persona attraverso un'armonica sintesi di sapere scientifico e sapere umanistico;
- Maturare una personalità libera, creativa e responsabile pervenendo a un'autentica consapevolezza di sé;
- Sviluppare le capacità di comunicazione e di relazione nei confronti degli altri;
- Rispettare le regole della convivenza del gruppo classe;
- Riconoscere la centralità dei valori umani, che stanno alla base della convivenza civile: solidarietà, legalità, tolleranza e non violenza;
- Acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui;
- Partecipare in maniera attiva e consapevole al dialogo educativo, interagendo democraticamente e rispettosamente tra studenti, con i docenti e il personale non docente;
- Sviluppare capacità di ascolto e di attenzione;
- Sviluppare capacità di autocontrollo e autodisciplina;
- Sviluppare i processi di socializzazione e comunicazione;
- Organizzare e strutturare proficuamente il proprio metodo di lavoro;
- Assumere le proprie responsabilità quando le circostanze lo richiedono;
- Rispettare l'ambiente;
- Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri.

#### Obiettivi didattici trasversali:

- Acquisire un metodo di studio interdisciplinare finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere.
  - Acquisire gli strumenti conoscitivi necessari all'interpretazione del reale;
  - Acquisire padronanza linguistica, atta a garantire la comprensione e la produzione scritta e orale di testi;
  - Acquisire abilità spendibili in situazioni concrete;
  - Potenziare le capacità intuitive e logico-deduttive;
  - Potenziare le capacità di sintesi e di rielaborazione personale di contenuti generali e specifici;
  - Maturare la tendenza ad operare delle scelte, formulando giudizi personali;
  - Valorizzare l'impegno, l'interesse e in generale un atteggiamento problematico nei confronti di tutte le discipline;
  - Promuovere la conoscenza dei fondamenti di cittadinanza e la capacità di orientarsi attivamente ed autonomamente, nel complesso mondo sociale e politico contemporaneo;
  - Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura mediterranea ed europea.
- Per gli **obiettivi disciplinari** si rimanda alle programmazioni curriculari dei singoli docenti.

#### 4. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nel corso dell'anno scolastico le seguenti tematiche:

- **La guerra: distruzione e sofferenza:** discipline coinvolte Italiano-Storia
- **Impianti dentali:** discipline coinvolte Esercitazioni di laboratorio-S.M.D. - Inglese- Gnatologia
- **Protesi totale mobile:** discipline coinvolte Esercitazioni di laboratorio - S.M.D. – Gnatologia
- **Protesi fissa in metallo-ceramica o in zirconia-ceramica:** discipline coinvolte Esercitazioni di laboratorio-S.M.D.-Inglese- Gnatologia
- **Patologie della cavità orale:** disciplina coinvolta Gnatologia

#### 5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, lezioni laboratoriali, lavori di gruppo, presentazioni, lezioni dialogate, metodo cooperativo.
- Il metodo di insegnamento è stato inoltre adeguato in itinere ai bisogni e agli interessi della classe ed ha favorito la partecipazione attiva degli alunni in un clima di collaborazione.
- I docenti hanno cercato di sviluppare negli studenti un metodo di studio non solo basato sull'acquisizione di tecniche e contenuti, ma anche finalizzato alla rielaborazione personale di quanto appreso.
- Nel corso del triennio ciascun/a alunno/a è stato/a messo/a nelle condizioni di sviluppare capacità di analisi, di sintesi, di confronto e di collegamento tra le varie discipline. L'obiettivo finale è stato di portare ogni alunno/a alla rielaborazione personale dei contenuti e dell'esposizione di questi con un linguaggio corretto, appropriato e specifico. Si è cercato di promuovere una ulteriore motivazione con attività integrative di carattere culturale, ottenendo nel complesso risultati soddisfacenti ed un buon livello generale di competenza.
- 

#### 6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è fatto uso dei seguenti materiali e strumenti:

- Libri di testo;
- Computer;
- Dispense;
- Ricerche;
- LIM;
- Fotocopie;
- Laboratorio odontotecnico;
- Studio Odontoiatrico
- Laboratorio linguistico
- Conferenze e videoconferenze.



## **7. STRUMENTI DI VERIFICA:**

Le verifiche sono state effettuate tramite:

- Prove scritte/orali/pratiche;
- Lavori da svolgere autonomamente a casa;
- Verifiche orali individuali e/o con domande dal posto;
- Lavori di gruppo e ricerche personali;
- Prove strutturate.

Per ogni alunno ed in relazione alle materie scritte e/o orali e pratiche sono state effettuate almeno tre verifiche per quadrimestre.

## **8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **8.1 Criteri di valutazione**

La valutazione è un momento formativo fondamentale del percorso educativo e didattico ed è il risultato di un giudizio collegiale, formulato periodicamente dal Consiglio di classe, sulla base di una pluralità di criteri individuati dal Collegio dei docenti.

Il Consiglio di Classe si attiene ai criteri contenuti nel PTOF declinati in base alla specificità di ciascuna disciplina. La valutazione ha tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'acquisizione delle conoscenze e competenze, dell'efficacia del metodo di studio, della comunicazione espressiva dei contenuti acquisiti, dei contributi originali e personali al dialogo educativo, dell'assiduità nella frequenza, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento e del rispetto verso le persone e le regole.

### **8.2 Griglie di valutazione prove scritte**

Le griglie di valutazione e gli indicatori relativi alla prima ed alla seconda prova scritta sono allegate al presente documento.

## **9. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

I docenti del Consiglio di classe hanno posto le basi per la creazione di un clima sereno e collaborativo in classe e si sono adoperati per rendere le relazioni tra i discenti quanto più proficue e rispettose delle singole individualità che la compongono valorizzando le attitudini di ciascuno. Le attività formative sono state progettate tenendo conto di stili di apprendimento diversi. I principali obiettivi della didattica sono stati la valorizzazione di stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti, la partecipazione dell'intera classe, lo sviluppo dell'autostima degli/le alunni/e e della fiducia nelle loro capacità.

Per migliorare la comprensione dei contenuti disciplinari sono state utilizzate le seguenti strategie metodologiche e didattiche:

- utilizzo di schemi e mappe concettuali;
- utilizzo degli strumenti compensativi previsti;
- utilizzo di tecnologie;
- approccio laboratoriale;

- dibattito;
- studio di caso;
- compiti di realtà.

## **10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Studio individuale, recupero in itinere, corsi di recupero, ripetizioni e revisioni sono stati effettuati per agevolare e permettere il recupero degli apprendimenti.

Attività aggiuntive, esercizi aggiuntivi e approfondimenti nelle varie discipline sono stati utilizzati come strategia per il potenziamento.

## **11. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA"**

### **TRAGUARDI DI COMPETENZA**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### ABILITÀ

- Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti umani e le ricadute nella vita dei cittadini.
- Riconoscere i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano dallo Statuto albertino.
- Saper individuare i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Ampliare le proprie conoscenze storiche e sociali, acquisendo informazioni specifiche su alcune realtà, situazioni e problematiche in cui i diritti vengono violati, riconquistati, difesi.
- Comprendere le funzioni e le ricadute concrete nella vita dei cittadini dell'operato delle istituzioni internazionali.
- Saper distinguere gli obiettivi delle Organizzazioni internazionali.
- Saper individuare gli elementi della solidarietà politica e sociale.
- Saper distinguere i caratteri fondamentali e le differenze di tutela delle diverse forme di libertà.
- Riconoscere quali attività umane - a livello globale, nazionale, locale e individuale - contribuiscono di più al cambiamento climatico.
- Comprendere le molteplici minacce per la biodiversità
- Comprendere l'importanza delle relazioni tra gli Stati anche grazie al ruolo svolto dai principali organismi internazionali.
- Sviluppare la consapevolezza di quali siano i bisogni fondamentali.
- Stabilire relazioni tra bisogni fondamentali e diritti.
- Individuare le caratteristiche dello Stato democratico.
- Acquisire la capacità di interpretare il passato ed il presente in maniera critica.
- Saper elaborare una comprensione olistica di una vita di salute e benessere, chiarendo i relativi valori, credenze e comportamenti.  
Saper riconoscere gli elementi costitutivi essenziali della responsabilità per le azioni poste in essere in rete

## CONOSCENZE

- Conoscere il principio di tutela delle minoranze.
- Conoscere le radici storiche della Costituzione Italiana i principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Conoscere le principali fonti dell'ordinamento giuridico nazionale e dell'UE.
- Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea e le loro funzioni.
- Conoscere le principali organizzazioni internazionali governative e non governative.
- Conoscere il principio di sostenibilità ambientale.
- Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030.
- Conoscere i mezzi d'informazione e divulgazione.
- Conoscere gli organi di Governo.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.
- Conoscere comportamenti che promuovano la salute nella routine quotidiana.
- Conoscere strategie di prevenzione per favorire la salute e il benessere fisico ementale.

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO	DISCIPLINA	ARGOMENTO	N. ORE
LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI	Storia	A scelta del docente: -Libertà e pieno sviluppo della personalità. Art 1-2-3-4-5-6-7-8-21. -Le origini della Costituzione italiana. -Lo Statuto Albertino.	2
	Inglese	A scelta del docente: -Dichiarazione dei diritti dell'uomo. -Forma di Stato e governo britannico	1
	Diritto	A scelta del docente: -Le organizzazioni internazionali. L'ONU. -L'Unione Europea e le fonti del diritto comunitario. -La tutela dei diritti fondamentali dei più deboli (extracomunitari, anziani, donne... )	2
DIRITTO ALL'ISTRUZIONE	Storia	Art.33-34. La scuola nell'età giolittiana.	1

IL DIRITTO AL LAVORO	Diritto	Commento art.33-34 della Costituzione. L'integrazione scolastica dei soggetti deboli.	3
	Inglese	La lotta per il diritto al lavoro delle classi operaie.	2
	Storia	Visione del video "Lavori e sicurezza sul lavoro:150 anni dall'Unita d'Italia ( <a href="https://www.youtube.com/watch?v=EJQy1uzB8w">https://www.youtube.com/watch?v=EJQy1uzB8w</a> ). Le associazioni sindacali; i contratti collettivi; i doveri dei lavoratori; le regole dello sciopero.	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	Inglese	"A Sustainable Future"; the goals.	3
CITTADINANZA DIGITALE	Storia	Regolamentazione del web: tra normativa nazionale e internazionale.	1
	Inglese	How to use technology safely	3
L'ORDINAMENTO DELLO STATO	Storia	Gli organi di governo	3
	Diritto	L'ordinamento della Repubblica.	3
DIRITTO ALLA SALUTE E BENESSERE	Scienze motorie	Benessere psicofisico	2
	Religione	Giovani e solidarietà. Le associazioni di volontariato.	2
GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	Storia	Onu, UE: il rifiuto della guerra	1
	Inglese	Solidarietà e cooperazione: Amnesty International Emergency.	2
		A LEZIONE CON IL PRESIDE	2
			<b>Tot 35 h</b>

## 12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il gruppo classe ha partecipato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(PCTO) con diverse attività. Le ore svolte negli anni precedenti hanno riguardato quasi sempre incontri a distanza on line, basati su convegni e conferenze di esperti specialisti del settore o di settori affini.

### Attività svolta dal terzo anno in poi

- Corso on-line di 12 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la piattaforma alternanza scuola lavoro prevista dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, con la finalità di far comprendere le linee vita che rappresentano uno strumento fondamentale per la tutela dei lavoratori esposti a diversi rischi. Per poter salvaguardare adeguatamente gli operatori e gestire il rischio di caduta nel migliore dei modi, occorre una formazione che sappia garantire la sicurezza e l'efficacia del lavoro nel pieno rispetto delle normative. Al termine del corso gli studenti hanno acquisito un attestato.
- Incontro di 1 ora con l'esperto di una agenzia di animazione turistica, per offrire conoscenze sui servizi professionali di animazione ed intrattenimento.

- Partecipazione ad un percorso di PCTO, della durata di 30 ore, con Od. Vincenzo Musti esperto esterno nominato dalla Confartigianato della BT settore Odontotecnico.
- Partecipazione al progetto “**Protesi Sociale**”, della durata di 60 ore, Il progetto si è svolto grazie alle convenzioni tra la comunità scolastica e:
- lo **Studio Dentistico Dottor Giuseppe Caputo**, che ha permesso agli alunni di seguire la fase medica del progetto direttamente nello studio con la presenza del paziente.
- la **Confartigianato Settore Odontotecnico della BT**, che si è occupata della parte burocratica.
- la **Fondazione di culto e religione Villaggio del Fanciullo Cristo Lavoratore** con sede legale in via Papa Giovanni XXIII n 35 Trinitapoli che ha selezionato un cittadino bisognoso di protesi dentaria
- La progettazione e il **tutoraggio** del prof. Domenico Merlicco.
- La collaborazione dell’assistente odontotecnico Vito Mastrofilippo.

Gli/le alunni/e hanno collaborato con il docente di indirizzo alla progettazione e alla realizzazione di una protesi totale mobile da offrire gratuitamente ad un/una cittadino/a in stato di necessità, svolgendo le ore del percorso non solo in ambito scolastico e all’interno dei laboratori dell’istituto, ma effettuato ore ulteriori di PCTO nello Studio Odontoiatrico del Dottor Giuseppe Caputo sito nella città di Trinitapoli.

La classe si è impegnata per la realizzazione di un dispositivomedico su misura consistente in una protesi mobile totale mobile in resina termopolimerizzabile.

La classe ha dimostrato un discreto interesse nell’approcciare competenze specifiche del settore, dalle tecniche di lavorazione alle metodiche tecnologiche legate ai materiali.

Il percorso, nonostante le criticità, ha permesso agli/e alunni/e di crescere non solo in termini di consolidamento del proprio sapere, ma anche delle metodologie attraverso le quali il sapere stesso deve costantemente essere integrato e aggiornato.

### 13. ATTIVITÀ E PROGETTI

La partecipazione degli/le alunni/e ad attività didattiche e progetti in presenza e online è stata occasione importante per dare un contributo allo sviluppo della loro personalità, per la valorizzazione delle loro potenzialità e per la scoperta di specifiche attitudini. Gli/le alunni/e hanno partecipato a incontri organizzati dall’Istituto, relative a ricorrenze degne di nota dal punto di vista storico-culturale ed altre che afferiscono alle problematiche della vita di ciascuno. Si è creato in tal modo un arricchimento significativo da parte di tutti gli alunni, sia dal punto di vista umano che sociale. Di seguito le principali attività svolte dagli allievi nel corso del triennio

#### 13.1 ORIENTAMENTO IN USCITA

- Gli/le alunni/e hanno partecipato a diverse attività di orientamento in uscita tra cui:
- Workshop “Dalla Zirconia ....all’estetica con il patrocinio della Nobil Metal e Confartigianato Odontotecnici Barletta
- 3° Congresso Odontolevante Bari
- Arma dei Carabinieri – incontro di orientamento;
- 4° Congresso Nazionale Federodontotecnica Bari
- Premio scuola Sant’Apollonia Bari e premiazione della nostra alunna Antonia Mango come miglior relatrice.
- Educazione Finanziaria
- Manifestazione per la Sicurezza stradale
- Incontro Associazione Italiana contro le Leucemie
- Seminario sull’educazione alimentare
- Incontro con l’autore – Trifone Gargano”.

## **14. SIMULAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO**

### **14.1 Simulazione colloquio prova d'esame**

Al fine di porre gli alunni in condizioni tali da poter affrontare con serenità il colloquio d'esame, che ha la finalità di accertare i contenuti, le competenze ed il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale degli/le alunni/e, il Consiglio di classe ha previsto una simulazione della suddetta prova da svolgersi a fine Maggio. La simulazione non sarà effettuata a campione ma riguarderà ciascun/a alunno/a.

### **14.2 Griglia di valutazione prova orale**

In base alla normativa vigente, per la valutazione del colloquio sarà considerata la griglia allegata al presente documento (allegato A, OM 65/2022)

La simulazione della seconda prova scritta è stata programmata in data 2 Maggio ed è stata predisposta dai docenti di area professionalizzante coinvolti nella prova (Scienze dei materiali dentali, Gnatologia e Laboratorio di odontotecnica), tenendo conto dei nuclei tematici d'indirizzo correlati alle competenze. Nello specifico, si è deciso di somministrare una prova della TIPOLOGIA C: Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

**ALLEGATI: Griglie di valutazione, relazioni finali, programmi svolti**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>			<b>pt max</b>	<b>pt assegnato</b>
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)</b>				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).**



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

<b>Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>			<b>pt max</b>	<b>pt assegnato</b>
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale  Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)</b>				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti  Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
<b>TOTALE IN CENTESIMI</b>				
<b>TOTALE IN VENTESIMI</b>				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

<b>Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>			<b>pt max</b>	<b>pt assegnato</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
<b>SVILUPPO CRITICO</b> (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
<b>Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)</b>				
<b>COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
<b>TOTALE IN CENTESIMI</b>				
<b>TOTALE IN VENTESIMI</b>				

**INDICATORI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
SCRITTA DELL'ESAME DI STATO CON MODELLO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE**



*Ministero dell'Istruzione*

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**Dell'Aquila Staffa**  
San Ferdinando Trinitapoli

I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" – sede Trinitapoli  
a.s. 2023-2024

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ESAME DI STATO**

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Odontotecnico

Classe \_\_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
1. Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Conoscenze corrette, approfondite e perfettamente pertinenti con quanto richiesto dalla prova.	6	
	Conoscenze corrette e pertinenti con quanto richiesto dalla prova.	5	
	Utilizza adeguatamente le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova, pur con imprecisioni.	4	
	Utilizza alcuni aspetti delle conoscenze necessarie per lo svolgimento della prova.	3	
	Ridotta capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	2	
	Elaborazione assente o fortemente lacunosa, conoscenze totalmente inadeguate.	1	
2. Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate.	Ottima capacità di analisi, con individuazione di soluzioni appropriate.	7	
	Buona capacità di analisi ed in individuazione di soluzioni adeguate.	6	
	Buona capacità di analisi ed in individuazione di soluzioni, pur con imprecisioni.	5	
	Sufficiente capacità di analisi e individuazione accettabile delle soluzioni.	4	
	Elaborazione incerta, con errori nell'analisi e/o nell'individuazione delle soluzioni più adeguate.	3	
	Capacità di analisi fortemente limitata, le soluzioni proposte non sono adeguate.	2	

	Inadeguata o assente capacità di analisi, con mancata individuazione di soluzioni.	1	
3. Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia.	Svolgimento della traccia completo, approfondito e perfettamente coerente con quanto richiesto.	4	
	Svolgimento della traccia nel complesso adeguato e coerente con quanto richiesto.	3	
	Svolgimento incompleto della traccia e/o in alcuni punti non coerente con quanto richiesto.	2	
	Svolgimento parziale della traccia e/o non coerente con quanto richiesto.	1	
4. Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico.	Elevata capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni. Il linguaggio utilizzato è corretto e preciso rispetto alla tipologia di prova.	3	
	Adeguate capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni. Il linguaggio utilizzato è adeguato alla tipologia di prova.	2	
	Ridotta capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni. Il linguaggio utilizzato è spesso impreciso rispetto alla tipologia di prova.	1	

Il punteggio con decimale da 0,5 in poi viene arrotondato per eccesso.

Punteggio totale: \_\_\_\_\_/20



I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" – sede Trinitapoli  
a.s. 2023-2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ESAME DI STATO per alunni con PDP

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Odontotecnico

Classe \_\_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
1. Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Conoscenze corrette, approfondite e perfettamente pertinenti con quanto richiesto dalla prova.	6	
	Conoscenze corrette e pertinenti con quanto richiesto dalla prova.	5	
	Utilizza adeguatamente le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova, pur con imprecisioni.	4	
	Utilizza alcuni aspetti delle conoscenze necessarie per lo svolgimento della prova.	3	
	Ridotta capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	2	
	Elaborazione assente o fortemente lacunosa, conoscenze totalmente inadeguate.	1	
2. Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate.	Ottima capacità di analisi, con individuazione di soluzioni appropriate.	7	
	Buona capacità di analisi ed in individuazione di soluzioni adeguate.	6	
	Buona capacità di analisi ed in individuazione di soluzioni, pur con imprecisioni.	5	
	Sufficiente capacità di analisi e individuazione accettabile delle soluzioni.	4	
	Elaborazione incerta, con errori nell'analisi e/o nell'individuazione delle soluzioni più adeguate.	3	
	Capacità di analisi fortemente limitata, le soluzioni proposte non sono adeguate.	2	
	Inadeguata o assente capacità di analisi, con mancata individuazione di soluzioni.	1	

3. Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia.	Svolgimento della traccia completo, approfondito e perfettamente coerente con quanto richiesto.	4	
	Svolgimento della traccia nel complesso adeguato e coerente con quanto richiesto.	3	
	Svolgimento incompleto della traccia e/o in alcuni punti non coerente con quanto richiesto.	2	
	Svolgimento parziale della traccia e/o non coerente con quanto richiesto.	1	
4. Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico.	Elevata capacità di argomentazione e sintesi delle informazioni.	3	
	Adeguate capacità di argomentazione e sintesi delle informazioni.	2	
	Ridotta capacità di argomentazione e sintesi delle informazioni.	1	

Il punteggio con decimale da 0,5 in poi viene arrotondato per eccesso.

Punteggio totale: \_\_\_\_\_/20

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## **RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI**



## RELAZIONE FINALE

**Docente: de Manno Daniela**  
**Disciplina: MATEMATICA**  
**Classe: V I ODONTOTECNICO**

a.s. 2023-2024

### Profilo della classe

La classe è formata da 9 alunni, 5 donne e 4 uomini.

Il livello di conoscenze e competenze è ottimo per due alunni, buono per 3 e sufficiente per i restanti. Gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle conoscenze e competenze sono stati i colloqui in classe, la risoluzione assistita degli esercizi e la verifica scritta in classe.

Sin dall'inizio dell'anno ho avuto modo di apprezzare la disponibilità al dialogo e l'attenzione verso lo sviluppo delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni.

### Traguardi formativi raggiunti

L'atteggiamento positivo si è riproposto su tutto l'arco dell'anno, nello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Nello studio della **Matematica** gli alunni sono stati indotti all'acquisizione delle seguenti

#### Competenze:

- Saper calcolare il dominio di una funzione
- Verificare e calcolare il limite di alcune funzioni numeriche reali
- Applicare le regole di derivazione
- Studiare una funzione razionale e rappresentarla graficamente

Gli studenti sono stati indotti costantemente al saper

- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri della disciplina
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia.
- Riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo.

Qualche elemento si è applicato con interesse ed impegno apprezzabili allo studio della disciplina e ha raggiunto pienamente gli obiettivi perseguiti. Altri hanno ottenuto con fatica i risultati poiché privi di basi adeguate, da apprezzare lo sforzo per il raggiungimento degli stessi.

#### Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Il metodo di lavoro ha privilegiato, mediante l'analisi e l'interpretazione dei problemi, lo sviluppo di un rapporto dialogico tra docente e studenti ed ha posto particolare attenzione al rigore logico, alla razionalità, all'uso corretto della terminologia.

Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate le **pause didattiche**, allo scopo di colmare le lacune presenti e consolidare la preparazione di base; inoltre è stata affiancata allo svolgimento

del programma, nella fase iniziale del secondo quadrimestre, un'attività di recupero su alcuni temi: (lezioni su funzioni, dominio di funzioni, disequazioni razionali e irrazionali).

### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

Gli ambienti di apprendimento sono stati quelli scolastici per mezzo della didattica frontale, uso della lavagna, dei laboratori, uso delle Tic per approfondire lo studio di una funzione, la LIM è stata fondamentale per approcci alla didattica digitale integrata e per la ricerca di argomenti da studiare e approfondire.

Il testo ("MATEMATICA. Azzurro 5" di Bergamini- Barozzi-Trifone, Ed. Zanichelli) è stato un buon strumento di studio e approfondimento per assegnare compiti ed esercizi.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Verifiche orali, scritte in itinere e continui feedback tra i ragazzi sono stati ottimi strumenti per valutare le conoscenze e competenze acquisite dell'argomento studiato.

La valutazione è stata fatta in base agli strumenti di verifica adottati, verifiche scritte e orali, tramite interrogazioni in presenza o compiti da svolgere, è stata sempre espressa in voto (da 1 a 10) ed accompagnata da un giudizio, seguendo le direttive del PTOF.

Si è valutata non solo la competenza e la conoscenza dell'argomento, ma e soprattutto la partecipazione alle lezioni, la consegna costante e puntuale degli elaborati assegnati, la continua attenzione in classe, l'attitudine al Problem solving.

### **Contenuti didattici**

#### **Le Funzioni e le loro proprietà**

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione  
*Classificazione delle funzioni, ricerca del Dominio; ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani; studio del Segno di una funzione; Simmetrie con l'asse delle ordinate e con l'origine O degli assi cartesiani (PARI O DISPARI)*

#### **I Limiti**

- Gli intervalli e gli interni
- La definizione di limite finito che tende ad un numero finito od infinito
- La definizione di limite infinito che tende ad un numero finito od infinito

#### **Il Calcolo dei limiti**

- Le operazioni sui limiti
- Enunciati dei teoremi fondamentali sui Limiti
- Le forme indeterminate
- Le funzioni continue, enunciati dei Teoremi sulle funzioni continue.
- I punti di discontinuità di una funzione
- Gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui

- Il grafico probabile di una funzione

*Calcolo dei limiti finiti ed infiniti, varie strategie per il calcolo dei limiti per le forme indeterminate  $\frac{0}{0}$  e  $\frac{\infty}{\infty}$ .*

#### **La derivata di una funzione**

- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e come coefficiente angolare della tangente alla funzione in un punto
- Calcolo della derivata di una funzione
- Le derivate fondamentali
- Regole di derivazione

#### **Lo studio delle Funzioni**

- Le funzioni crescenti e decrescenti
- Le funzioni continue
- Lo studio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale

Trinitapoli, 15 maggio 2024

Il Docente:  
de Manno Daniela

**MATEMATICA**  
**PROGRAMMA FINALE a.s.2023/2024**  
**PROF.SSA DANIELA de MANNO**  
**V I Odontotecnico**

### **Le Funzioni e le loro proprietà**

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione  
*Classificazione delle funzioni, ricerca del Dominio; ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani; studio del Segno di una funzione; Simmetrie con l'asse delle ordinate e con l'origine O degli assi cartesiani (PARI O DISPARI)*

### **I Limiti**

- Gli intervalli e gli intorno
- La definizione di limite finito che tende ad un numero finito od infinito
- La definizione di limite infinito che tende ad un numero finito od infinito

### **Il Calcolo dei limiti**

- Le operazioni sui limiti
- Enunciati dei teoremi fondamentali sui Limiti
- Le forme indeterminate
- Le funzioni continue. Enunciati dei tre teoremi fondamentali.
- I punti di discontinuità di una funzione
- Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Il grafico probabile di una funzione

*Calcolo dei limiti finiti ed infiniti, varie strategie per il calcolo dei limiti per le forme indeterminate  $\frac{0}{0}$  e  $\frac{\infty}{\infty}$*

### **La derivata di una funzione**

- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e come coefficiente angolare della tangente alla funzione in un punto
- Calcolo della derivata di una funzione
- Le derivate fondamentali
- Derivate di funzioni composte

### **Lo studio delle Funzioni**

- Le funzioni crescenti e decrescenti
- Le funzioni continue
- Lo studio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale.

La Docente:  
Prof.ssa Daniela de Manno

## RELAZIONE FINALE

**Docente:** Prof.ssa Emanuela Leopardi

**Disciplina:** Scienze Motorie

**Classe:** 5<sup>^</sup>I

**a.s.** 2023-2024

### Profilo della classe

La classe 5I, al termine dell'anno, risulta composta da 9 alunni. È presente un alunno con DSA, che usufruisce di un PDP.

Il clima presente all'interno della classe, si presenta dall'inizio dell'anno, procedendo in questo modo fino alla fine del secondo quadrimestre, dove le lezioni si sono svolte in un clima sereno e positivo; gli alunni si sono dimostrati in generale collaborativi e rispettosi delle regole della comunità scolastica, hanno dimostrato interesse verso la disciplina, impegno nello studio domestico e partecipazione attiva alle attività didattiche.

Il profitto raggiunto al termine dell'anno è complessivamente buono, con punte di ottimo livello.

Durante l'anno si è fatto uso presentazioni multimediali con rappresentazione schematica dei contenuti essenziali, immagini e video esplicativi, allo scopo di rendere immediatamente chiari i contenuti essenziali della disciplina e favorire l'apprendimento anche nell'alunno con DSA.

L'alunno con DSA ha usufruito degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dal PDP.

### Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- Conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali;
- Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e in relazione agli elementi di contesto.
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro

### Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state incentrate sulla previa osservazione della capacità motoria e relazionale della classe, seguita dall'illustrazione dell'attività da svolgere in palestra, con dimostrazione pratica e multimediale degli esercizi propedeutici. Sono state spiegate in classe e in palestra concetti di anatomia e biologia umana, le capacità allenate dai diversi esercizi e schemi motori, i benefici che l'attività fisica svolge sul corpo umano, e nozioni di primo soccorso. Durante le lezioni, agli alunni è stata chiesta la loro esperienza con lo sport e l'attività fisica, cercando di stimolare la riflessione, la rielaborazione delle informazioni e la discussione critica.

Al fine di favorire l'apprendimento, incentivare la motivazione e catturare l'interesse si è fatto uso di presentazioni multimediali, di immagini e video esplicativi, attività di cooperative learning.

Per la verifica formativa degli apprendimenti, sono stati utilizzati test motori prima, durante e dopo ogni argomento svolto, e prove semistrutturate.

### Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

**Strumenti:**

- materiali forniti dal docente;
- visione di brevi video a tema (You tube o piattaforme dedicate);
- attrezzatura ginnica fornita dalla scuola

**Spazi:**

- aula;
- cortile

**Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

**Le verifiche e le valutazioni intermedie** sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità di rielaborazione critica, oltre che a correggere, quando necessario, l'iter della programmazione.

Le verifiche sono state effettuate tramite:

- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti;
- Uso di prove semistrutturate.

**Le valutazioni finali** hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti.

Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:

- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici della disciplina;
- Rielaborazione e metodo;
- Completezza;
- Competenze disciplinari;
- Grado di approfondimento e capacità di analisi critica;
- Capacità di autocorrezione;
- Miglioramento della prestazione;
- Partecipazione alle attività in aula.

**Contenuti didattici:**

I contenuti didattici sono stati sviluppati seguendo le tematiche fondamentali della disciplina, approfondendo aspetti anatomici, fisiologici e patologici dei diversi apparati e sistemi che costituiscono il corpo umano. Nell'ultima parte dell'anno sono stati analizzati i principi nutritivi e la loro funzione biologica, allo scopo di comprendere come lo stile alimentare sia in grado di influenzare lo stato di salute di ogni persona.

Trinitapoli, 09/05/2024

Il Docente:

Prof.ssa Emanuela Leopardi

## PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

**CLASSE V SEZ.I**

**Prof.ssa Emanuela leopardi**

**DOCENTE: Sc. Motorie**

n.	MODULI	CONTENUTI
1	<b>La performance sportiva</b>	conoscenza delle potenzialità per una buona performance
2	<b>Gestione motoria in base agli sport praticati</b>	fondamentali degli sport di squadra pallavolo e pallacanestro
3	<b>Mezzi e sviluppo delle capacità motorie</b>	capacità motorie
4	<b>Doping Alimentazione</b>	disturbi alimentari, doping

Trinitapoli, 10/05/2024

Il Docente:

Prof.ssa Emanuela Leopardi

STITUTO d'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"DELL' AQUILA- STAFFA"

**RELAZIONE FINALE**

INDIRIZZO: ODONTOTECNICO CLASSE\_\_V\_ SEZIONE\_I

DISCIPLINA : RELIGIONE A.S. 2023/24

DOCENTE\_Concetta Moscatelli QUADRO ORARIO (ore settimanali nella classe) 1

## 1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

- Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)

La classe è formata da 9 allievi, tra i quali nessuno risulta esonerato dall'IRC. Gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica. Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico ma soprattutto nel tempo scuola.

Gli alunni hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento, proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuno.

- Rispetto delle norme di comportamento

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- Atteggiamento verso la materia

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte le allieve.

- Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per talune, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli stessi ragazzi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutti, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

### **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina**

## COMPETENZE

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

GLI ALUNNI sono in grado di: utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;



cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;  
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali.

## **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **Primo quadrimestre:**

La coscienza, la legge, la libertà.

L'etica della vita.

### **Secondo quadrimestre:**

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità.

ED. CIVICA: L'insegnamento della Chiesa nel mondo contemporaneo.

## **METODOLOGIE**

Criteri generali

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

LA valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a: NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...

## **STRATEGIE DIDATTICHE**

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

Trinitapoli, li',10/05/2024

La docente: Concetta Moscatelli

**CLASSE V SEZ: I**  
**ANNO SCOLASTICO 2023\24**  
**Prof.ssa Concetta Moscatelli.**

**MODULO 1. LA COSCIENZA, LA LEGGE E LA LIBERTA'.**

Che cos'è l'etica.

L'agire morale e i livelli della coscienza.

La coscienza e la morale a cospetto della libertà.

**MODULO 2. L'ETICA DELLA VITA.**

La vita come bene e dono.

In difesa della vita: l'embrione è persona?

La procreazione assistita: risvolti etici.

Le tecniche di fecondazione artificiale.

Il criocongelamento.

L'insegnamento del Magistero della Chiesa in "Donum Vitae".

La pena di morte: giustizia è stata fatta?

La Chiesa e la pena di morte.

L'eutanasia e accanimento terapeutico.

La questione dei trapianti tra mercantilismo e dono.

**MODULO 3. LE RELAZIONI: pace, solidarietà e mondialità".**

Intercultura e multiculturalità.

Mondialità e globalizzazione.

I Cristiani e la pace.

Pace e pacifismi.

Ed.Civica: Giovani e solidarietà.

Le associazioni di volontariato.

**Trinitapoli, lì 5\giugno\2024**

## RELAZIONE FINALE

**Docente:** Merlicco Domenico

**Disciplina:** Esercitazioni di Laboratorio Odontotecnico

**Classe:** 5i

**a.s.** 2023-2024

### **Profilo della classe**

La classe è formata da 9 alunni di cui 5 femmine e 4 maschi. La classe frequenta regolarmente le lezioni ad eccezione di due alunni che per vari motivi hanno accumulato molte assenze. Per un alunno DSA è stato predisposto un PDP. Appare subito evidente che la classe partecipa con entusiasmo ed interesse alle attività didattiche. Più della metà degli studenti è didatticamente coinvolta nell'apprendimento delle varie discipline, mentre per il gruppo di alunni provenienti da altro indirizzo è chiara la difficoltà verso le discipline professionalizzanti, anche se vengono continuamente stimolati e coinvolti nelle varie attività. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare non è emersa la necessità di intervenire con richiami o provvedimenti disciplinari

### **Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)**

L'insegnamento della disciplina si è svolta mirando soprattutto al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento: utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa, mobile, ecc. e conoscenza delle metodiche e delle proprietà tecnologiche specifiche dei materiali utilizzati.

### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate:**

Alternare alle spiegazioni teoriche, una intensa attività di osservazione di immagini inerenti alle varie procedure di laboratorio e continue attività pratiche.

**Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

- Libri di testo, Condivisione di brevi video;
- Computer, Lim e videoproiettore, lavagna;
- Registro elettronico, Posta elettronica;

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti elettronici forniti;

- Laboratorio odontotecnico.

**Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Sono state effettuate sia verifiche scritte che orali, brevi domande individuali, interrogazioni e test progressivi, controllo sistematico del lavoro domestico.

Come criterio nella valutazione, l'alunno deve dimostrare non solo di saper realizzare il manufatto dal punto di vista pratico, ma di conoscere dal punto di vista teorico le nozioni necessarie a realizzarlo.

**Contenuti didattici:**

Sul piano didattico, taluni alunni si sono evidenziati per attenzione e partecipazione al dialogo scolastico; altri, pur con qualche difficoltà, sono stati tuttavia sostanzialmente attenti e propositivi nell'attività didattico-formativa; per cui la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello di preparazione raggiungendo gli obiettivi prefissati nella programmazione. Alcuni di loro continuano a mostrare poco interesse e poco impegno verso la materia, nonostante i continui solleciti da parte del docente.

Grazie alla capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle informazioni, la classe si è dimostrata autonoma nella realizzazione delle esercitazioni pratiche, ovviamente sotto la supervisione dell'insegnante.

**Trinitapoli:** 15 maggio 2024

**I Docenti:** Merlicco Domenico – Divanno Nicola

**PROGRAMMA DI ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ I      A. S. 2023/24      Prof . Merlicco Domenico**

- **Modellazione gnatologica di elementi dentali**
  - Realizzazione di un ponte in cera su modelli in gesso superiori ed inferiori montati su articolatori a valori medi.
- **Protesi in metallo – ceramica :**
  - proprietà e classificazione delle ceramiche dentali; legame metallo–ceramica; rilevare il colore; stratificazione del dente; realizzazione di protesi in metallo – ceramica; ponte in ceramica e strutture di sostegno alternative.
- **Protesi con attacchi:**
  - classificazione degli attacchi, posizionamento, scelta degli attacchi; realizzazione teorica delle protesi con attacchi (resilienti, calcinabili a sfera, rigidi extracoronali, barre).
- **Impianti e dime:**
  - classificazione e forma degli impianti; progettazione dell’impianto-protesi; dime chirurgiche e realizzazione teorica della stessa.
- **Protesi a supporto implantare:**
  - tecniche di impronta e sviluppo; pilastri protesici; parallelismo degli impianti; protesi fissa su impianti (corona cementata su perno, ancorata all’impianto, protesi fissa su impianti disparalleli);
  - overdenture su impianti
  - protesi Toronto e protesi a carico immediato.
- **Ortodonzia:**
  - classificazione di Angle ed Andrews; movimenti possibili in ortognatodonzia; classificazione delle apparecchiature;
  - realizzazione di un dispositivo ortodontico mobile ganci Adams e arco vestibolare.
- **Cad-Cam- Fresaggio a controllo numerico:**
  - scansione e modellazione, fresatura e sinterizzazione, titanio, zirconia, disilicato di litio.

TRINITAPOLI, 15 /05/2024

**DOCENTI**

Prof. Merlicco Domenico

Prof. Divanno Nicola

## RELAZIONE FINALE

**Docente: Ladisa Claudia**

**Disciplina: Lingua e letteratura italiana**

**Classe: 5I- Odontotecnico**

a.s. 2023-2024

### **Profilo della classe**

La classe è composta da 9 alunni\*.

All'interno del gruppo è presente un ragazzo DSA pertanto durante le fasi di verifica (sia scritte che orali) si è tenuto conto delle specifiche esigenze, concordando le interrogazioni orali e supportandolo con gli opportuni mezzi durante le prove scritte.

Per quanto concerne il comportamento, durante le attività didattiche, la classe ha sempre avuto un comportamento rispettoso nei confronti del docente e dell'attività didattica proposta (lezione frontale, verifica, conversazione guidata, durante l'attività che li ha visti coinvolti nella lettura periodica del giornale in classe). Gli alunni hanno seguito le lezioni dimostrando, seppur in maniera eterogenea, interesse e partecipazione.

Tuttavia, se nel lavoro in classe è conseguita una discreta attenzione ed un certo interesse, non sempre e nella stessa intensità ciò si è verificato e durante le fasi di studio individuale a casa e nel rispetto delle scadenze e delle consegne. Ciò difatti ha generato, in più di una circostanza, il rallentamento del piano di lavoro stilato ad inizio anno. Tale discontinuità inoltre è motivata, a giusta ragione, anche in virtù delle attività scolastiche alle quali i discenti hanno partecipato (seminari, incontri sia diurni che pomeridiani, nonché progetti) che spesso hanno visto gli alunni occupati durante le ore extrascolastiche e pomeridiane.

Per tali ragioni la programmazione risulta conseguita in maniera parziale e non sempre adeguata da parte di alcuni studenti.

### **Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)**

Il programma, come su' detto, è stato svolto parzialmente rispetto al piano di lavoro stilato ad inizio anno. Le verifiche sono state sia scritte che orali.

I traguardi formativi risultano conseguiti, non senza oggettive difficoltà, dovute all'incostante frequenza da parte dei discenti ed un impegno non sempre adeguato rispetto alle esigenze specifiche della disciplina.

### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate**

Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzate le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- Libri di testo e dizionari; Computer e Software, LIM; fotocopie; lavagna.
- Lezioni frontali
- *Flipped Classroom*
- *Debate* in classe guidato dal docente

### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

Aula scolastica.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Realizzazione di elaborati in forma scritta, verifiche scritte semistrutturate

Conversazione con la classe.

Simulazione del colloquio orale per l'esame di stato

Trinitapoli, 11/05/2024

LA DOCENTE

*Ladisa Claudia*



## PROGRAMMA SVOLTO

**Docente: Ladisa Claudia**

**Disciplina: Lingua e letteratura italiana**

**Classe: 5I a.s. 2023-2024**

### Autori e testi analizzati

#### **MODULO 1: L'età post-unitaria**

- Positivismo: E. Zola: *L'Assommoir*
- Naturalismo: C. Baudelaire
  - I Fiori del Male: *L'Albatro*
- L'età della contestazione: La scapigliatura
  - E. Praga: da *Penombre- Preludio*
  - U. Tarchetti: da Fosca- *Il Primo incontro con Fosca*
- Il verismo in Italia: Luigi Capuana
  - Da le Paesane: *Fastidi grassi*
- Giovanni Verga: la vita; la poetica e la tecnica narrativa, le raccolte delle Novelle, il ciclo dei vinti
  - Da I Malavoglia: *Prefazione*
  - Da Le Novelle Rusticane: *Rosso Malpelo, La Roba*
  - Da Mastro Don Gesualdo: *La morte di Gesualdo*

#### **MODULO 2: Il Decadentismo**

- La visione del mondo decadente
- G. D'Annunzio: la vita, la poetica, l'estetismo, il superomismo, le fasi narrative, la visione femminile, il *panismo* la lirica, il notturno
  - Da Il Piacere: *Introduzione "Bisogna fare della propria vita come se fosse un'opera d'arte, Il ritratto di un esteta, Elena la donna fatale*
  - Da le Laudi- Alcyone: *La pioggia nel pineto*
- G. Pascoli: la vita, la poetica, la poetica del fanciullino, la visione del mondo, l'eros, lo stile e le soluzioni formali, le liriche
  - Da Myricae: *X Agosto, Temporale, Il Lampo,*
  - Da I Canti di Castelvecchio: *Il Gelsomino Notturmo, La mia sera*

### MODULO 3: Il Primo Novecento

- La stagione delle avanguardie
- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti
  - Da Zang Tumb Tumb: *Il bombardamento di Adrianopoli*
- Aldo Palazzeschi
  - Da L'Incendiario: *E lasciatemi divertire*

### MODULO 4: Il Novecento e il romanzo Psicologico

- Italo Svevo: la vita, il pensiero, i romanzi; Una vita, Senilità; la Coscienza di Zeno
  - Da la Coscienza di Zeno: *La morte del padre, La salute malata di Augusta, Il vizio del fumo- l'ultima sigaretta, l'epilogo del romanzo*
- Luigi Pirandello: la vita, il pensiero, la teoria delle maschere e dell'incomunicabilità, l'Umorismo, il relativismo conoscitivo, i romanzi: Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, il teatro, il metateatro
  - Da L'umorismo: *Il sentimento del Contrario*
  - *Così è se vi pare*
  - *Sei personaggi in cerca d'autore*
  - *Enrico IV*
  - *Uno Nessuno e Centomila- il capitolo conclusivo*
  - *Il fu Mattia Pascal*
- Giuseppe Ungaretti: la vita e la poetica, l'ermetismo; L'Allegria di Naufragi, Il porto sepolto
  - Da l'Allegria: *Veglia, Soldati,*
- Salvatore Quasimodo: vita e poetica:
  - *Ed è subito sera*
  - *Alle fronde dei salici*

Trinitapoli  
11/05/2024

Docente  
*Claudia Ladisa*

## RELAZIONE FINALE

**Docente: CARESSA MADDALENA**

**Disciplina: STORIA**

**Classe: 5<sup>^</sup> SEZ. i**

**a.s. 2023-2024**

**Profilo della classe:** La classe è formata da 9 alunni frequentanti.

La frequenza alle lezioni non è stata puntuale per tutti gli alunni. Durante il corso dell'anno scolastico gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto. L'impegno è stato costante per alcuni alunni, hanno svolto le attività tale da conseguire buoni livelli in merito a conoscenze, abilità e competenze richieste in uscita. Il resto della classe ha mostrato una certa discontinuità evidenziando così, una preparazione più legata al "prodotto" che al "processo di apprendimento. Per alcuni è stato opportuno richiamarli all'attenzione e all'impegno per ottenere una preparazione sufficiente.

**Traguardi formativi raggiunti** (*rispetto alla programmazione*)

I traguardi formativi sono stati raggiunti in modo diversificato dagli alunni: alunni motivati alla vita scolastica, ma incostanti nello studio, hanno ottenuto una conoscenza sufficiente dei contenuti e una preparazione troppo legata al testo. Pochi alunni hanno acquisito una capacità elaborativa più complessa, con una visione più ampia della disciplina ottenendo ottimi risultati. Gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze: usare con proprietà termini e concetti del linguaggio storiografico; interpretare e valutare le fonti; collocare cronologicamente fatti e processi; cogliere analogie e differenze fra istituzioni del passato e quelle del mondo attuale; conoscere i principi generali della Costituzione Italiana. Lo svolgimento del programma è stato lineare e costante, così come preventivato in fase di prima programmazione, nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre è stato necessario rimodulare in itinere la programmazione iniziale, semplificando gli argomenti ed adottare opportune strategie didattiche.

**Metodologie e strategie didattiche utilizzate:**

Per favorire il conseguimento degli obiettivi, oltre alla tradizionale lezione frontale, ho cercato di abituare gli alunni con risultati diversi, alla discussione guidata, poi autonoma, inerenti ai singoli argomenti. La discussione in classe è servita a far comprendere gli avvenimenti in modo critico per meglio affrontare il presente. Gli argomenti di attualità sono stati argomento di discussione in classe. L'attività didattica è stata tesa a consolidare negli alunni la percezione

della dimensione temporale del fenomeno storico, così come obiettivo di fondo è stato quello di abituarli ad individuare le interrelazioni tra i fatti storici, nonché a cogliere le cause che, sul piano politico, economico e sociale, sono all'origine dei vari eventi e le conseguenze che da questi derivano a più livelli. Gli argomenti trattati sono stati integrati da alcune letture di brani, tratti dal testo in adozione, che affrontano da particolari angolature qualche aspetto della tematica trattata.

**Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

Per lo svolgimento delle attività didattiche gli alunni hanno utilizzato il manuale di storia. Il carico del lavoro da svolgere a casa è stato all'occorrenza alleggerito esonerando gli alunni dal rispetto delle scadenze. Alcune ore di lezione sono state dedicate allo studio di Educazione civica. Il manuale di storia in adozione è: **Abitare la Storia. Il Novecento e il mondo attuale. Edizioni Scolastiche B. Mondadori.** In Educazione civica sono stati affrontati i seguenti argomenti: ONU, UE; Il rifiuto della guerra; Gli organi di Governo; La scuola nell'Età giolittiana; Lavori e sicurezza sul lavoro. Argomenti di attualità.

**Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Durante la prima parte dell'anno scolastico sono state effettuate due verifiche a livello di produzione orale, utilizzate per tastare il processo di apprendimento e ravvisare gli eventuali interventi didattici volti al recupero di quegli alunni che presentavano delle lacune cognitive. In sede di valutazione globale ho tenuto in considerazione i seguenti criteri: frequenza delle attività, partecipazione, puntualità nelle delle verifiche, valutazione dei contenuti.

**Contenuti didattici:** L'Epoca della società di massa; La situazione mondiale agli inizi del Novecento; L'Italia nell'Età giolittiana; La Prima Guerra mondiale; La Rivoluzione Russa; Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra; La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia; La crisi del Ventinove e il New Deal; L'Italia fascista. Lezioni di Educazione civica.

Trinitapoli, 13 maggio 2024

Il Docente

Prof.ssa Maddalena Caressa

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**PROGRAMMA DI STORIA**

INDIRIZZO: ODONTOTECNICO

CLASSE: V SEZIONE I

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MADDALENA CARESSA

QUADRO ORARIO: (n. ore settimanali nella classe) 2

1) L'EPOCA DELLA SOCIETA' DI MASSA

- I caratteri della società di massa.
- Le trasformazioni economiche e sociali.
- La politica nell'età delle masse.

2) LA SITUAZIONE MONDIALE AGLI INIZI DEL NOVECENTO

- L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria, Russia.

3) L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA

- L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale.
- Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese.
- Luci e ombre del governo di Giolitti.
- La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana.

4) LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le premesse della guerra: le relazioni internazionali.
- Lo scoppio del conflitto nel 1914.
- Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale.
- L'Italia di fronte alla guerra.
- Le operazioni militari dal 1915 al 1916.
- La guerra "totale".
- Il 1917: l'anno decisivo del conflitto.
- La fine della guerra nel 1918.
- I trattati di pace.
- I costi umani della Prima guerra mondiale ( documento).

5) LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Rivoluzione di febbraio.

- La Rivoluzione d'ottobre.
- Gli anni della guerra civile.
- Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS.

#### 6) LO SCENARIO MONDIALE NEL PRIMO DOPOGUERRA

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo.
- Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale.
- Il fragile equilibrio europeo: il quadro politico-istituzionale (sintesi).

#### 7) LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'ASCESA DEL FASCISMO IN ITALIA

- L'Italia del dopoguerra.
- I partiti e i movimenti di massa.
- La fine dell'Italia liberale.
- L'avvento della dittatura fascista.

#### 8) LA CRISI DEL VENTINOVE E IL NEW DEAL

- 1929: l'inizio della Grande crisi.
- La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal.
- Un bilancio del New Deal.

#### 9) L'ITALIA FASCISTA

- La costruzione del regime.
- La ricerca e l'organizzazione del consenso.
- Il regime, l'economia e la società.
- La politica estera e le leggi razziali.

#### 1. Argomenti svolti di EDUCAZIONE CIVICA:

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione.
- La Costituzione italiana.
- Utilizzo o rifiuto della guerra?
- “Lavori e sicurezza sul lavoro”.
- La scuola nell'età giolittiana.

Trinitapoli, 13 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Maddalena Caressa

## RELAZIONE FINALE

**Docente:** Prof.ssa Maria Teresa Bucci

**Disciplina:** LINGUA INGLESE

**Classe:** 5<sup>^</sup>I

**a.s.** 2023-2024

### Profilo della classe

La classe 5I, al termine dell'anno, risulta composta da 9 alunni (4 maschi e 5 femmine). È presente un alunno con DSA, che usufruisce di un PDP.

Il clima presente all'interno della classe, inizialmente non sempre collaborativo, a causa di una certa timidezza nell'esposizione orale in lingua, è progressivamente migliorato nel corso dell'anno: nel corso del secondo quadrimestre le lezioni si sono svolte in un clima sereno e positivo; gli alunni si sono dimostrati in generale collaborativi e rispettosi delle regole della comunità scolastica, hanno dimostrato un discreto interesse verso la disciplina, impegno nello studio domestico e partecipazione attiva alle attività didattiche.

Lo studio si è rivelato talvolta eccessivamente mnemonico, a causa delle difficoltà proprie della microlingua odontotecnica.

Il profitto raggiunto al termine dell'anno è complessivamente buono, con punte di ottimo livello.

Durante l'anno si è fatto largo uso di riassunti, mappe concettuali, presentazioni multimediali con rappresentazione schematica dei contenuti essenziali, immagini e video esplicativi, allo scopo di rendere immediatamente chiari i contenuti essenziali della disciplina e favorire l'apprendimento anche negli alunni con BES.

Per gli alunni in difficoltà si è fatto riferimento agli obiettivi minimi programmati e indicati nel piano di lavoro redatto a inizio anno. L'alunno con DSA ha usufruito costantemente degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dal PDP.

### Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- Conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali;
- Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro

### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate**

Le lezioni sono state incentrate sulla discussione e sul dialogo, partendo dall'osservazione di fenomeni legati alla quotidianità e al vissuto di ognuno, cercando per quanto possibile di stimolare la riflessione, la rielaborazione delle informazioni e la discussione critica.

Al fine di favorire l'apprendimento, incentivare la motivazione e catturare l'interesse si è fatto uso di presentazioni multimediali, corredate di immagini e rappresentazione schematica dei contenuti essenziali, video esplicativi, attività di cooperative learning.

Per facilitare lo studio e favorire l'individuazione dei concetti chiave e la capacità di collegarli tra loro, si è fatto largo uso di mappe concettuali, schemi e sintesi, sono state attuate attività di lettura guidata del libro di testo o altro materiale fornito dal docente e, per la verifica formativa degli apprendimenti, sono stati utilizzati testi in lingua inglese con relative domande di comprensione ed esercizi interattivi.

### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

#### **Strumenti:**

- libro di testo formato cartaceo: Claudia Radini, Valeria Radini, "Dental Topics- English for Dentistry and Dental Technology" – Hoepli Editore;
- materiali forniti dal docente;
- presentazioni digitali alla LIM;
- mappe concettuali;
- visione di brevi video a tema (You tube o piattaforme dedicate);
- esercizi interattivi.

#### **Spazi:**

- aula;
- Re di Axios.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

**Le verifiche e le valutazioni intermedie** sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità di rielaborazione critica, oltre che a correggere, quando necessario, l'iter della programmazione.

Le verifiche sono state effettuate tramite:

- Tradizionale interrogazione;
- Dialogo e partecipazione alla discussione sui temi trattati;
- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti;
- Uso di prove semistrutturate.

**Le valutazioni finali** hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti.

Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:

- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici della disciplina;
- Rielaborazione e metodo;
- Completezza;
- Competenze disciplinari;
- Grado di approfondimento e capacità di analisi critica;
- Capacità di autocorrezione;
- Miglioramento della prestazione;
- Partecipazione alle attività in aula.



**Contenuti didattici:**

I contenuti didattici sono stati sviluppati seguendo le tematiche fondamentali della disciplina, approfondendo aspetti anatomici, fisiologici e patologici dei diversi apparati e sistemi che costituiscono il corpo umano. Nell'ultima parte dell'anno sono stati analizzati i principi nutritivi e la loro funzione biologica, allo scopo di comprendere come lo stile alimentare sia in grado di influenzare lo stato di salute di ogni persona.

MODULI	UNITA'
THE HIDDEN SIDE OF MATERIALS	<ul style="list-style-type: none"><li>• The properties of materials</li><li>• Mechanical properties</li><li>• The kinetic energy of metals</li><li>• Plaster</li><li>• Dental waxes</li><li>• Investment materials</li><li>• Impression materials</li></ul>
DISCUSSING A TECHNICAL SOLUTION	<ul style="list-style-type: none"><li>• Veneers and dental crowns</li><li>• Dental implants</li><li>• Fixed partial dentures</li><li>• Removable partial dentures</li><li>• Full dentures</li></ul>
LOST IN TRANSLATION	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dental metals</li><li>• Dental alloys</li><li>• Prosthetic Resins</li><li>• Composites</li></ul>
FROM THEORY TO PRAXIS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tooth Carving</li><li>• Casting</li></ul>

Trinitapoli, 14/05/2024

Il Docente:

Prof.ssa Maria Teresa Bucci

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE  
CLASSE 5°I - A.S. 2023/2024  
Docente: **prof.ssa Maria Teresa Bucci**

**THE HIDDEN SIDE OF MATERIALS**

Veneers and Dental crowns  
The properties of the materials  
Mechanical properties  
May and might  
The kinetic Energy of metals  
Plaster  
Dental waxes  
Modal verbs (can , be able to, should, had Better)  
must vs. have to  
Investment materials  
Impression materials

**DISCUSSING A TECHNICAL SOLUTION**

Dental implants  
Fixed partial dentures  
Removable partial dentures  
full dentures

**MODULE 7- PROFESSIONALS IN THE SOCIAL SECTOR**

Dental metals  
Dental alloys  
Prosthetic Resins  
Composites

**FROM THEORY TO PRAXIS**

Tooth Carving\*  
Casting\*

**EDUCAZIONE CIVICA**

UK government and Parliament  
ricerca sulla lotta per il diritti sul lavoro  
Amnesty International ed Emergency\*  
How to use technology safely\*

Trinitapoli, 14 maggio 2024  
La docente:  
Prof.ssa Maria Teresa Bucci

## RELAZIONE FINALE

**Docente: Gallo Mariangela**

**Disciplina: Scienze dei Materiali**

**Classe: 5I- Odontotecnico**

a.s. 2023-2024

### *Profilo della classe*

La classe 5I è composta da 9 alunni, di cui 5 ragazze e 4 ragazzi, provenienti sia dal comune di Trinitapoli che dai comuni limitrofi.

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente positivo; durante tutto l'anno scolastico gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi verso il docente. Durante le lezioni (lezione frontale o conversazione guidata, verifiche e attività di laboratorio) gli alunni si sono sempre mostrati, seppur in maniera eterogenea, interessati agli argomenti trattati, partecipando attivamente al dialogo frontale, fornendo anche input per eventuali approfondimenti.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare di ogni singolo alunno. Si possono tuttavia identificare tre gruppi di studenti:

- Un gruppo che ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità nello studio, raggiungendo risultati lodevoli in termini di conoscenze ed abilità. Inoltre, tale gruppo ha dimostrato capacità nel cogliere interdisciplinarietà degli argomenti trattati. - Un altro gruppo ha profuso un certo impegno, soprattutto in previsione delle verifiche, con buoni risultati tuttavia dimostra qualche problema nell'apprezzare collegamenti tra materie affini. - Infine un piccolo gruppo si è invece dimostrato più superficiale nello studio.

All'interno del gruppo è presente un ragazzo DSA, per cui tenuto conto delle specifiche esigenze dell'alunno sono state eseguite verifiche concordate.

Tuttavia, non sono mancati momenti in cui lo studio individuale a casa subiva rallentamenti, ciò legato molto probabilmente ad attività scolastiche ed extrascolastiche pomeridiane alle quali i discenti hanno partecipato molto attivamente (seminari, incontri sia diurni che pomeridiani, nonché progetti) generando quindi un rallentamento dell'attività didattica.

### **Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)**

Il programma, in seguito al rallentamento dell'attività didattica, è stato svolto con leggera differenza rispetto al piano di lavoro stilato ad inizio anno.

Lo studio della materia concorre a far acquisire all'alunno le seguenti competenze:

- Essere in grado di operare comparazioni tra le proprietà dei vari materiali.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologie
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

I traguardi formativi inizialmente prefissati risultano conseguiti, non senza oggettive difficoltà da parte di alcuni, ciò dovuto all'incostante impegno, non sempre adeguato alle esigenze specifiche della disciplina.

### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate**

Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzate le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- Libri di testo
- Lezioni frontali
- Mappe
- Video
- *Debate* in classe guidato dal docente

### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

Aula scolastica e laboratorio.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Verifiche scritte semistrutturate.

Conversazione con la classe.

Simulazione scritta della seconda prova d'esame.

Trinitapoli, 14/05/2024

La Docente  
Prof.ssa Mariangela Gallo

# PROGRAMMA SVOLTO

**Docente: Gallo Mariangela**

**Disciplina: Scienze dei Materiali**

**Classe: 5I- Odontotecnico**

a.s. 2023-2024

N.	MODULO	UNITA'DIDATTICHE
1	POLIMERI	Monomeri e polimeri
2	RESINE SINTETICHE	Resine sintetiche e dentali Classificazione resine sintetiche Resine acriliche Resine termoplastiche
3	RESINE COMPOSITE	Resine composite Classificazione dei composito Caratteristiche fisiche Campi di impiego
4	CERAMICHE DENTALI	Caratteristiche generali Composizione, produzione e lavorazione Classificazione ceramiche dentali Strutture di supporto per le ceramiche dentali Tipi di ceramiche Legame metallo-ceramica Ceramica dentale ed estetica dentale
5	CORROSIONE	Corrosione Effetti della corrosione
6	CAD CAM	Sistemi CAD CAM Acquisizione Elaborazione digitale Produzione CAM
7	ZIRCONIA	Zirconia Proprietà dei materiali a base di ossido di zirconio Utilizzi in campo dentale Lavorazione Evoluzione della zirconia Disilicato di litio

LUOGO E DATA

Trinitapoli, 14/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Mariangela Gallo

## RELAZIONE FINALE

**Docente: DISTASO RITA**

**Disciplina: DIRITTO – PRAT. COMM. LE**

**Classe: 5I ARTI AUSILIARIE PROF NI SANITARIE ODONTOTECNICO**

a.s. 2023-2024

### **Profilo della classe**

La classe è composta da 9 alunni frequentanti. La partecipazione attiva degli alunni e il notevole livello di attenzione hanno posto le basi per il raggiungimento di adeguati standard formativi.

### **Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)**

Sono stati raggiunti i traguardi formativi proposti dalla programmazione di inizio anno. Sono stati raggiunti buoni risultati anche nell'uso del linguaggio tecnico-giuridico, con punte di eccellenza.

### **Metodologie e strategie didattiche utilizzate**

Lezioni frontali, attiva partecipazione degli studenti e momenti di discussione.

Alle lezioni tradizionali sono state affiancate analisi di fattispecie concrete e numerosi richiami all'attualità e alle vicende giuridiche, prendendo spunto anche dalla lettura dei giornali.

### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

Libro di testo e fotocopie per alcuni approfondimenti.

Il docente ha, inoltre, elaborato e fornito dispense, sintesi, schemi e approfondimenti sugli argomenti di maggiore complessità. È stato raccomandato l'utilizzo di internet, indicando i siti di maggiore interesse giuridico.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali ed esercitazioni, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione didattica, della regolare frequenza alle lezioni, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite.

### **Contenuti didattici**

Gli allievi sono stati condotti ad una comprensione della disciplina giuridica con riferimento a: Il diritto commerciale e l'impresa, l'imprenditore e l'impresa, l'impresa artigiana, figura dell'odontotecnico, le società: caratteri generali, le società di persone e di capitali, cenni sul contratto, la legislazione igienica e ambientale, lavorare in sicurezza, la certificazione dei manufatti.

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2024

Il Docente

Distaso Rita

**Istituto Dell'Aquila-Staffa**

**Programma di DIRITTO – PRAT. COMM. LE**

**5 I ARTI AUSILIARIE PROF NI SANITARIE ODONTOTECNICO**

**Anno scolastico 2022/2023**

Docente: Prof.ssa Rita Distaso

**Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di:**

**DIRITTO**

- Il diritto commerciale e l'impresa
- L'imprenditore e l'impresa
- L'impresa artigiana
- Figura dell'odontotecnico
- Le società: caratteri generali
- Le società di persone e di capitali
- Cenni sul contratto
- La legislazione igienica e ambientale
- Lavorare in sicurezza
- La certificazione dei manufatti

Trinitapoli, 15/05/2024

Docente  
Distaso Rita



## RELAZIONE FINALE

**Docenti:** Prof. Danilo Ruggeri, Prof. Domenico Merlicco

**Disciplina:** GNATOLOGIA

**Classe:** 5<sup>^</sup>I

**a.s.** 2023-2024

### Profilo della classe

La classe 5I risulta composta da 9 alunni (5 di sesso femminile e 4 di sesso maschile). È presente un alunno con DSA, che ha usufruito costantemente degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dal PDP. La classe si è dimostrata nel complesso collaborativa e rispettosa delle regole della comunità scolastica: ciò ha permesso di condurre le attività didattiche in un clima positivo, sereno e collaborativo. Gli alunni hanno dimostrato in generale partecipazione e interesse per le attività proposte, mostrando un buon grado di coinvolgimento.

La classe, nel corso dell'anno, ha evidenziato qualche difficoltà nell'organizzazione dello studio domestico, concentrandolo per lo più in prossimità delle verifiche.

Il profitto raggiunto è complessivamente buono, con punte di ottimo livello raggiunte dagli alunni che si sono distinti maggiormente per capacità ed impegno costante nello studio. Si segnala la presenza di un piccolo gruppo di alunni che, alla data di firma, non hanno ancora raggiunto la piena sufficienza.

Durante l'anno si è fatto largo uso di riassunti, presentazioni multimediali con rappresentazione schematica dei contenuti essenziali, immagini e video esplicativi, allo scopo di rendere immediatamente chiari i contenuti essenziali della disciplina e favorire l'apprendimento in tutti gli alunni.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche dell'impegno e della costanza nello studio e della partecipazione durante le attività, nonché dei progressi dimostrati rispetto al livello di partenza.

### Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Fatta eccezione per chi alla data odierna non ha ancora raggiunto livelli di sufficienza, gli alunni, seppur condifferenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- Conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali;
- Scegliere e utilizzare i diversi tipi di occlusione in funzione del dispositivo protesico da realizzare;
- Individuare e descrivere le caratteristiche morfologiche generali da rispettare nell'esecuzione dei dispositivi protesici;
- Classificare i dispositivi protesici;
- Progettare diversi tipi di protesi fissa, mobile e a supporto implantare valutandone l'impatto funzionale;
- Riconoscere limiti e possibilità di utilizzo dei vari dispositivi protesici;
- Individuare e descrivere le principali patologie del cavo orale, del dente, del parodonto e gli effetti patologici di protesi incongrue;
- Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali;
- Saper comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

### Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state incentrate sulla discussione e sul dialogo, partendo dall'osservazione di fenomeni legati alla quotidianità e al vissuto di ognuno, cercando per quanto possibile di stimolare la riflessione, la rielaborazione delle informazioni e la discussione critica.

Al fine di favorire l'apprendimento, incentivare la motivazione e catturare l'interesse si è fatto uso di presentazioni multimediali, corredate di immagini e rappresentazione schematica dei contenuti essenziali, video esplicativi, attività di cooperative learning.

Per facilitare lo studio e favorire l'individuazione dei concetti chiave e la capacità di collegarli tra loro, si è fatto uso di schemi e sintesi anche in forma digitale, sono state attuate attività di lettura guidata del libro di testo e, per la verifica formativa degli apprendimenti, sono stati utilizzati quiz digitali in forma interattiva.

Si è inoltre favorita l'interdisciplinarietà, per permettere agli alunni di sviluppare una visione di insieme sugli argomenti trattati.

#### **Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi**

##### **Strumenti:**

- libro di testo formato cartaceo: Fondamenti di Gnatologia – Andrea De Benedetto, Luigi Galli, Guido Lucconi –Franco Lucisano Editore;
- presentazioni digitali al monitor touch screen;
- schemi e sintesi;
- visione di brevi video a tema (YouTube o piattaforme dedicate);
- esercizi interattivi.

##### **Spazi:**

- aula;
- Re di Axios.
- Laboratorio di odontotecnica.

#### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

**Le verifiche e le valutazioni intermedie** sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità di rielaborazione critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a correggere, quando necessario, l'iter della programmazione.

Le verifiche sono state effettuate tramite:

- Tradizionale interrogazione;
- Dialogo e partecipazione alla discussione sui temi trattati;
- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti;
- Uso di prove semistrutturate.

**Le valutazioni finali** hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, dell'partecipazione e dei progressi compiuti.

Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:

- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici della disciplina;
- Rielaborazione e metodo;
- Completezza;
- Competenze disciplinari;
- Grado di approfondimento e capacità di analisi critica;
- Capacità di autocorrezione;
- Miglioramento della prestazione;
- Partecipazione alle attività in aula.

#### **Contenuti didattici:**

I contenuti didattici sono stati sviluppati seguendo le tematiche fondamentali della disciplina, partendo dall'analisi dei concetti di occlusione e disclusione e dei fattori determinanti la morfologia oclusale, per poi analizzare la biomeccanica dei dispositivi protesici fissi, mobili e a supporto implantare. Nella seconda parte dell'anno sono state approfondite le principali patologie del cavo orale, del dente e del parodonto, con particolare riferimento alle conseguenze patologiche derivanti dalla realizzazione di protesi incongrue. Sono stati infine analizzati i principali rischi per la salute connessi all'attività professionale dell'odontotecnico.

MODULI	UNITA'
DISCLUSIONE E TIPI DI OCCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disclusione, propriocettività e dinamiche di movimento;</li> <li>• Tipi di occlusione.</li> </ul>

PROGRAMMAZIONE GNATOLOGICA DELLA MORFOLOGIA OCCULSALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinanti morfologiche generali, fattori determinanti la morfologiaocclusale.</li> </ul>
PRINCIPI GENERALI DI BIOMECCANICA PROTESICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione, estetica e meccanica protesica;</li> <li>• Classificazione dei dispositivi protesici.</li> </ul>
BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perdita degli elementi dentari, caratteristiche delle protesi fissa,considerazioni sui pilastri;</li> <li>• Classificazione delle protesi fisse.</li> </ul>
BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protesi mobile, principi di tenuta, stabilità protesica;</li> <li>• Esami extraorali, esami intraorali, impronta in PTM;</li> <li>• Analisi del caso.</li> </ul>
BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti dentali, scelta dei siti implantari, biocompatibilità eosteointegrazione;</li> <li>• Classificazione degli impianti;</li> <li>• Carico immediato e differito, biomeccanica delle protesi a supportoimplantare.</li> </ul>
PATOLOGIA ORALE GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Patologie del cavo orale;</li> <li>• Patologie del dente;</li> <li>• *Patologie del parodonto;</li> <li>• *Patologie da protesi incongrue.</li> </ul>
IGIENE DEL LABORATORIO ODONTOTECNICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• *Igiene del laboratorio odontotecnico: rischi, esposizione a compostichimici, esposizione ad agenti fisici, microclima.</li> </ul>

(\*) In fase di completamento alla data di firma

Trinitapoli, 11/05/2024

I Docenti:

Prof. Danilo Ruggeri

Prof. Domenico Merlicco

## **ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

### **PROGRAMMA SVOLTO DI GNATOLOGIA CLASSE 5<sup>^</sup> I**

Docenti: Prof. Danilo Ruggeri, prof. Domenico Merlicco

#### **U.D.A. 1: DISCLUSIONE E TIPI DI OCCLUSIONE U.D.1:**

- Disclusione, propriocettività e dinamiche di movimento: il bruxismo, importanza dei denti anteriori nel processo di disclusione, allineamento dei denti posteriori.

#### **U.D.2:**

- Tipi di occlusione: occlusione bilaterale bilanciata, occlusione unilaterale bilanciata, occlusione mutualmente protetta e applicazioni in campo protesico.

#### **U.D.A. 2: PROGRAMMAZIONE GNATOLOGICA DELLA MORFOLOGIA OCCLUSALE**

#### **U.D.1:**

- Determinanti morfologici generali, fattori determinanti morfologici orizzontali e verticali.

#### **U.D.A. 3: PRINCIPI GENERALI DI BIOMECCANICA PROTESICA U.D.1:**

- Funzione, estetica e biomeccanica protesica: disclusione, allineamento tridimensionale e occlusione, estetica protesica, filosofie gnatologiche e requisiti protesici comuni.

**U.D.2:**

- Classificazione dei dispositivi protesici: classificazione in base alla quantità degli elementi sostituiti, classificazione in base al tipo di appoggio, classificazione in base alle caratteristiche costruttive e funzionali.

**U.D.A.4: BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA U.D.1:**

- Perdita degli elementi dentari; caratteristiche della protesi fissa: protesi fissa tradizionale, protesi fissa su impianti, protesi combinate; considerazioni sui pilastri: preparazione dei pilastri e progettazione della protesi.

**U.D.2:**

- Classificazione delle protesi fisse: corone singole complete, corone parziali, classificazione di Black e classificazione degli intarsi, protesi intraradicolari, ponti, barre e Toronto; sistemi di ancoraggio dei dispositivi fissi: cementi, viti e accoppiamento conico.

**U.D.A.5: BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE U.D.1:**

- Caratteristiche della protesi mobile, principi di tenuta, stabilità protesica: base protesica, bordi periferici, azione muscolare in PTM.

**U.D.2:**

- Esami extraorali, esami intraorali, tipi di mucosa e stabilità della protesi, rapporti intermascellari, riassorbimento osseo nel paziente edentulo, impronta in PTM.

**U.D.3:**

- Analisi del caso: occlusione in relazione centrica, principi generali di montaggio, rispetto della zona neutra, bilanciamento protesico.

**U.D.A.6: BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE U.D.1:**

- Impianti dentali, scelta dei siti implantari, biocompatibilità e processo di osteointegrazione;

**U.D.2:**

- Classificazione degli impianti: impianti cilindrici, conici, a forma segmentata e loro caratteristiche;

**U.D.3:**

- Carico immediato e carico differito, biomeccanica delle protesi a supporto implantare, alloggiamento passivo, protesi fisse e mobili a supporto implantare.

**U.D.A.7: PATOLOGIA ORALE GENERALE U.D.1:**

- Patologie del cavo orale: definizioni generali, infiammazione, processi regressivi e proliferativi; stomatiti: stomatiti da cause fisiche, stomatiti da cause chimiche, stomatiti da infezioni sistemiche e virali, stomatiti da miceti, stomatiti da ipovitaminosi, manifestazioni orali da carenza di sali minerali; glossopatie idiopatiche, lesioni precancerose, tumori: eziologia e differenze tra tumori benigni e tumori maligni.

**U.D.2:**

- Patologie del dente: carie e pulpiti;

**\*U.D.3:**

- Patologie del parodonto: gengiviti e parodontiti, atrofia dei mascellari;

**\*U.D.4:**

- Patologie da protesi incongrue.

**U.D.A.8: IGIENE DEL LABORATORIO ODONTOTECNICO**

**\*U.D.1:**

- Igiene del laboratorio odontotecnico: i rischi, esposizione a composti chimici, esposizione ad agenti fisici, il microclima.

*\* in fase di completamento alla data di firma*

**Libro di testo:** Fondamenti di Gnatologia - Andrea De Benedetto, Luigi Galli, Guido Lucconi – Franco Lucisano editore

Trinitapoli, 11/05/2024

Firma dei docenti

.....  
.....

Firma degli alunni

.....  
.....

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>FIRME</b>
Bucci Maria Teresa	Docente	Lingua straniera Inglese	
Caressa Maddalena	Docente	Storia	
de Manno Daniela	Docente	Matematica	
Distaso Rita	Docente	Diritto e Pratica Commerciale	
Divanno Nicola	Docente	Compresente Lab. Odontotecnica	
Gallo Mariangela	Docente	Scienze dei Materiali Dentali	
Ladisa Claudia	Docente	Italiano	
Leopardi Emanuela	Docente	Scienze Motorie e Sportive	
Merlicco Domenico	Docente	Lab. di Odontotecnica Compresente Scienze dei Materiali Dentali e Gnatologia	
Moscatelli Concetta	Docente	Religione	
Ruggeri Danilo	Docente	Gnatologia	







